



P.E.E.
PIANO DELLE EMERGENZE
ED EVACUAZIONE
(D.Lgs. 81/2008)

SEDE VIA GUGLIELMI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Maria Gabriella MELE

C.da Pergolo 74015 – Martina Franca

Telefono: 080/4832979 Fax: 080/4302338

R.S.P.P. Ing. DARIO PIO MANCINO

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

1. PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO

Questo Piano di Emergenza viene predisposto in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. M. 10.03.1998 e in linea con il DM 02/09/2021 per i luoghi di lavoro e viene tenuto aggiornato attraverso specifici allegati, di cui alcuni si trovano nel Documento della Valutazione dei Rischi della Scuola, altri nella “gestione delle emergenze”.

Il Piano contiene nei dettagli:

- le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di incendio;
- le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di terremoto;
- le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti;
- le disposizioni per chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e per fornire le necessarie informazioni al loro arrivo;
- specifiche misure per assistere le persone disabili.
- Il piano di emergenza deve identificare un adeguato numero di persone incaricate di sovrintendere e controllare l'attuazione delle procedure previste.

1.1. Scopo

Il presente documento contiene le istruzioni a cui attenersi in caso di emergenza, ovvero nel caso in cui si verifichi una situazione di grave ed imminente pericolo per le persone, le strutture e/o l'ambiente.

Gli interventi di evacuazione si effettuano in presenza di:

- incendio all'interno dell'edificio;
- incendio in prossimità della scuola;
- terremoto;
- crollo della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- ogni altra causa ritenuta pericolosa dal Capo dell'istituto.

2. LE CARATTERISTICHE DEI LUOGHI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE VIE DI ESODO

2.1. Vie di uscita

- Tutte quelle parti della Scuola destinate a via di uscita, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.
- Tutte le porte sulle vie di uscita devono essere regolarmente controllate per assicurare che si aprano facilmente. Ogni difetto deve essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa.
- Particolare attenzione deve essere dedicata ai serramenti delle porte.
- Tutte le porte resistenti al fuoco devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

- Qualora siano previsti dispositivi di autochiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo di autochiusura operi effettivamente.
- Le porte munite di dispositivi di chiusura automatici devono essere controllate periodicamente per assicurare che i dispositivi siano efficienti e che le porte si chiudano perfettamente. Tali porte devono essere tenute libere da ostruzioni.
- Tutte le misure antincendio previste per migliorare la sicurezza delle vie di uscita, quali per esempio gli impianti di evacuazione fumo, devono essere verificati secondo le norme di buona tecnica e mantenuti da persona competente.

2.2. Segnaletica indicante le vie di uscita

- Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere chiaramente indicate tramite segnaletica conforme alla vigente normativa.
- La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza.

2.3. Illuminazione delle vie di uscita

Tutte le vie di uscita, inclusi anche i percorsi esterni, devono essere adeguatamente illuminanti per consentire la loro percorribilità in sicurezza fino all'uscita su luogo sicuro.

Nelle aree prive di illuminazione naturale od utilizzate in assenza di illuminazione naturale, deve essere previsto un sistema di illuminazione di sicurezza con inserimento automatico in caso di interruzione dell'alimentazione di rete.

2.4. Divieti da osservare lungo le vie di uscita

Lungo le vie di uscita occorre che sia vietata l'installazione di attrezzature che possono costituire pericoli potenziali di incendio o ostruzione delle stesse.

Si riportano di seguito esempi di installazioni da vietare lungo le vie di uscita, ed in particolare lungo i corridoi e le scale:

- apparecchi di riscaldamento portatili di ogni tipo;
- apparecchi di riscaldamento fissi alimentati direttamente da combustibili gassosi, liquidi e solidi;
- depositi temporanei di arredi;
- sistema di illuminazione a fiamma libera;
- deposito di rifiuti.

Macchine distributrici bevande, nonché fotocopiatrici possono essere installate lungo le vie di uscita, purché non costituiscano rischio di incendio né ingombro non consentito.

 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)</p>	<p>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</p>	<p>PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008</p>	<p>PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025</p>
---	--	---	--

3. SISTEMA DI ALLARME PER L'EVACUAZIONE

Lungo i percorsi, in prossimità delle uscite, sono ubicati segnalatori manuali d'incendio opportunamente evidenziati.

L'installazione dell'impianto di rilevazione è stata eseguita per consentire una rapida attuazione delle misure di sicurezza e per effettuare un tempestivo sfollamento od una evacuazione, parziale o totale. La scuola è classificata di tipo 2, con numero presenze contemporanee tra 301 e 500 persone, pertanto, come sistema di allarme è utilizzato lo stesso impianto a campanello usato dalla scuola per indicare la fine orario, ma con particolare suono.

Si è prevista una procedura di allarme divisa in due fasi: una di preallarme per permettere di interrompere le attività didattiche e prepararsi ad eventuale evacuazione e un'altra di allarme e ordine evacuazione.

3.1. Segnale d'allarme generale

Il **segnale di preallarme** è rappresentato da una serie ininterrotta di brevi **squilli** della campanella (2÷3 secondi ciascuno) **intermittenti** (1÷2 secondi tra uno squillo e l'altro), la serie deve durare per almeno 1 minuto.

3.2. Modalità di evacuazione

Avviato il segnale di **preallarme** ha inizio la fase di preparazione all'eventuale evacuazione, durante la quale sia gli studenti che i docenti interrompono la loro attività didattica, raccolgono gli effetti personali e attendono ulteriori disposizioni.

I docenti si premuniscono del modulo di evacuazione per la verifica delle presenze una volta raggiunto il punto di raccolta (luogo sicuro).

L'ordine di evacuazione, se necessario, avverrà tramite attivazione sirena del sistema di allarme sonoro.

Nel caso in cui il sistema di allarme sonoro non dovesse funzionare sarà utilizzata la campana fine orario con uno squillo continuo per almeno un minuto ininterrottamente.

All'ordine di evacuazione i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite. Ciascuna di queste è contrassegnata da una lettera ben definita ed è destinata alla classe al cui interno, su apposita planimetria, compare la stessa lettera.

3.3. Regole d'evacuazione

Gli assistenti ausiliari spalancano i battenti di tutte le uscite d'emergenza che possono raggiungere senza pericolo e provvedono all'interruzione dell'energia elettrica e dell'alimentazione della centrale termica.

I professori (se in aula o in laboratorio), prendono nota degli assenti del giorno e di coloro eventualmente fuori dall'aula, quindi prendono il modulo di evacuazione, una penna ed alla fine impartiscono l'ordine di evacuazione.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

Gli alunni in classe, ricevuto l'ordine di evacuazione, si mettono in fila e, senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale, dirigendosi, per la via di emergenza, all'area esterna di raccolta prestabilita.

Gli alunni isolati, se possibile, si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non è possibile procedono all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina; appena giunti all'esterno raggiungono l'area esterna di raccolta loro assegnata in precedenza.

Coloro che sono riuniti nei locali comuni (palestra, aula magna ecc.) si attengono alle istruzioni impartite dai professori presenti e in loro assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di emergenza indicate.

Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

4. UBICAZIONE DELLE PERSONE E LORO INCARICHI

La presenza dei lavoratori e degli alunni all'interno dei singoli ambienti della scuola è stata specificata nel capitolo 9.2 correlando direttamente i locali con il numero delle persone presenti.

4.1. Rilevazione della popolazione presente

Il primo dato necessario è costituito dalla rilevazione della popolazione esistente all'interno dell'edificio scolastico.

Naturalmente i dati raccolti non sono giornalieri ma si riferiscono al momento dell'elaborazione del Piano di Evacuazione. Ne deriva che la tabella proposta deve essere aggiornata e modificata ogni anno, oppure ogni qualvolta si verificano cambiamenti sostanziali.

È buona norma usare una sola scheda per la rilevazione in quanto è necessario avere in sintesi il quadro della situazione. Nei casi in cui, però, nella scuola vengano effettuati più turni (mattino, pomeriggio, serale) è bene predisporre una scheda per ogni turno.

Un'attenzione particolare deve essere posta per i luoghi di intrattenimento comuni (palestra, aula magna, biblioteca, corridoi, ecc.) dove la presenza non è fissa ma circoscritta alle attività ed all'organizzazione della vita scolastica.

In questo caso deve essere prevista la presenza massima per ogni ambiente.

 IIS Majorana ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI
			A.S. 2024/2025

SCHEMA NUMERICO DELLE PRESENZE Anno scolastico 2024/2025 Popolazione complessiva 268 Rilevazione: Novembre 2024

Struttura	Docenti	Allievi	Amm/Operatori	Totale
PIANO TERRA	7	64	4	75
PRIMO PIANO	13	128	4	145
PIANO SECONDO	6	40	2	48

4.2. Designazione ed incarichi

Si tratta dei lavoratori appositamente informati e formati a specifiche tematiche inerenti all'emergenza con compiti di attuazione e controllo del Piano di Emergenza nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, pronto soccorso).

A cura del Dirigente Scolastico devono essere assegnate le seguenti responsabilità (per ogni compito individuare almeno 2 responsabili, in modo da assicurare la continuità della loro presenza):

1. coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso: emana l'ordine di evacuazione;
2. personale incaricato della diffusione dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione;
3. personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione;
4. personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso;
5. personale incaricato dell'interruzione dell'energia elettrica e della alimentazione della centrale termica;
6. personale addetto al controllo periodico dell'efficienza di estintori e idranti;
7. personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza ed al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio;
8. personale addetto ai portatori di disabilità.

SCHEDA DEGLI INCARICHI

Anno scolastico 2024/2025

Data della rilevazione: Novembre 2024

COMPITI E RESPONSABILITA'	Designazione	Recapito telefonico
1. coordinatore delle operazioni di evacuazione e di primo soccorso; emana l'ordine di evacuazione	Coll. Dir. Prof. Donato OLIVA, Ass. Tecnico BARLETTA Roberto	
2. personale incaricato della diffusione dell'allarme generale o dell'ordine di evacuazione	Ass. Tecn. Barletta Roberto	
	Ass. Tecn. Vincenzo Viapiana	
	Prof. Ciraci Vincenzo	
3. personale incaricato di effettuare le chiamate di soccorso	Ass. Tecn. Vincenzo Viapiana	
	Ass. Tecn. Roberto Barletta All'occorrenza i collaboratori primo piano	
4. personale incaricato dell'interruzione dell'energia elettrica e della alimentazione della centrale termica	Ass. Tecnico Roberto Barletta	
	Ass.Tec. Roberto Barletta	
5. personale addetto al controllo periodico dell'efficienza di estintori e idranti	Ass. Tecnico Vincenzo Viapiana	
	Ass. Tecnico Roberto Barletta	
6. personale addetto all'apertura quotidiana delle uscite di sicurezza ed al controllo della praticabilità dei percorsi di fuga interni ed esterni all'edificio	Ass. Tecnici Viapiana e Barletta	
	Tutti i collaboratori di piano	
7. attesa dei soccorsi	Responsabile sede prof. Oliva Donato	
	Ass. Tecn. Roberto Barletta	
	Ass. Tecnico Vincenzo Viapiana	

A cura degli insegnanti, in ogni classe, vengono assegnati agli alunni i seguenti incarichi (per ciascuno, individuare almeno 2 alunni, in modo da assicurare la loro presenza; è bene mantenere affisso nell'aula un promemoria degli incarichi e dei nominativi):

- alunni apri-fila, che aprono le porte e guidano i compagni verso le aree esterne di raccolta;
- alunni serra-fila, che assistono i compagni in difficoltà e chiudono la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto indietro (eseguiranno i collegamenti tra l'insegnante e il Coordinatore delle operazioni per la trasmissione del

 <p>IIS Majorana ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)</p>	<p>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</p>	<p>PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008</p>	<p>PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025</p>
--	--	---	--

modulo di evacuazione);

- alunni di riserva che sostituiscono gli incaricati assenti. Per dare concreta attuazione a tale incombenze deve essere redatta, annualmente, una scheda contenente i nominativi degli alunni. Detta scheda deve essere affissa in ogni classe in modo ben visibile.

SCHEDA DEGLI INCARICHI IN CASO DI EVACUAZIONE

Classe _____ Piano _____

Anno scolastico _____

Data della rilevazione _____

ALUNNI APRI-FILA	1.
	2.
ALUNNI SERRA-FILA	1.
	2.
ALUNNI DI RISERVA	1.
	2.
NON DIMENTICATE IL VOSTRO INCARICO E' MOLTO IMPORTANTE	FATEVI SPIEGARE BENE COSA FARE COME FARLO QUANDO FARLO

- RACCOMANDAZIONI**
- aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza; attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi;
 - registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio;
 - non sostare lungo le vie di emergenza e tantomeno davanti alle uscite di emergenza, non tornare indietro per raccogliere effetti personali.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

4.3. Addetti all'antincendio ed all'emergenza

I lavoratori addetti a tali compiti dovranno frequentare un apposito corso di formazione o aggiornamento.

I lavoratori addetti alla prevenzione incendi devono effettuare regolari controlli sui luoghi di lavoro finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio.

In proposito è opportuno predisporre idonee liste di controllo.

Specifici controlli vanno effettuati al termine dell'orario di lavoro affinché il luogo stesso sia lasciato in condizioni di sicurezza.

Tali operazioni, in via esemplificativa, possono essere le seguenti:

- a) controllare che tutte le porte resistenti al fuoco siano chiuse, qualora ciò sia previsto;
- b) controllare che le apparecchiature elettriche, che non devono restare in servizio, siano messe fuori tensione;
- c) controllare che tutte le fiamme libere siano spente o lasciate in condizioni di sicurezza;
- d) controllare che tutti i rifiuti e gli scarti combustibili siano stati rimossi;
- e) controllare che tutti i materiali infiammabili siano stati depositati in luoghi sicuri.

4.4. Addetti al pronto soccorso

I lavoratori addetti a tali compiti dovranno frequentare un apposito corso di formazione o aggiornamento.

4.5. Squadra antincendio ed emergenza

Per far fronte alla necessità di avere sempre presenti sui luoghi di lavoro alcuni addetti, appositamente formati, per l'evacuazione, l'antincendio e le emergenze si è analizzata l'organizzazione del lavoro nei rispettivi ambienti al fine di identificare i nominativi dei lavoratori che sono sempre presenti o, eventualmente, provvedere a sostituzioni.

5. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

A tutto il personale presente nella Scuola sono state fornite le informazioni e sarà fornita la formazione generale in base a quanto previsto dall'art.37 del D.Lgs 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011.

5.1. Informazione e formazione specifica

Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

I lavoratori devono segnalare agli addetti alla prevenzione incendi ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	---	--	---

6. DOVERI DEL PERSONALE INCARICATO

Al fine di attuare concretamente, ciascuno per la propria parte, i compiti che il Capo d'Istituto o gli insegnanti hanno affidato ai diversi soggetti (collaboratori, insegnanti, alunni, ecc.) sono state elaborate delle apposite schede indicanti le norme comportamentali.

Ogni scheda deve essere consegnata alla persona incaricata. Ogni persona, potendo coprire uno o più incarichi, avrà tutte le schede relative agli incarichi affidatigli.

Molte schede, di carattere generale, dovranno essere affisse, in evidenza, nei luoghi ritenuti idonei all'interno dell'edificio scolastico.

Presso la portineria o la segreteria dovranno essere apposte in buona evidenza le schede relative alla chiamata di soccorso ecc.

Le schede riportate sono le seguenti:

6.1. Principio di incendio interno

A meno che il pericolo si manifesti in maniera non dominabile, con effetti tali da rendere evidente a tutti l'emergenza (per es. crollo e/o terremoto), è fondamentale la tempestività con cui il pericolo viene segnalato.

È pertanto indispensabile che chiunque individui una situazione di grave ed imminente pericolo (per es. un focolaio di incendio), la segnali immediatamente al personale ausiliario o direttamente al Coordinatore/coordinatori delle operazioni di evacuazione fornendo indicazioni su cosa è successo e dove è successo.

Nel caso in cui, la situazione sia tale da impedire il passaggio sicuro, la segnalazione deve essere data a gran voce.

In caso di reale emergenza viene dato l'ordine d'evacuazione mediante:

- segnale acustico di allarme generale;

6.2. Richiesta e chiamata di soccorso

Appena diffuso il segnale generale d'allarme è necessario effettuare le chiamate di soccorso; è bene che il seguente promemoria si trovi accanto a tutti i telefoni della scuola.

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Telefonare ai Vigili del Fuoco non è sufficiente, bisogna almeno a grandi linee:

- a) descrivere il tipo di incendio
- b) entità dell'incidente, luogo, ambiente, ecc
- c) luogo dell'incidente
- d) presenza di feriti

Infine, per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri di telefono dei vari organismi preposti a tale scopo.

 <p>IIS Majorana ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)</p>	<p>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</p>	<p>PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008</p>	<p>PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025</p>
--	--	---	--

6.3. Ordine di evacuazione

Si tratta di una scheda contenente le norme ed i comportamenti che devono essere attuati dalla Direzione della Scuola. Infatti spetta solo al Dirigente scolastico o suo preposto la proclamazione dell'ordine di evacuazione.

6.4 Modalità di evacuazione

Si tratta di una scheda informativa sul comportamento generale e sui compiti dei rispettivi responsabili delle diverse azioni che si devono attuare in caso di evacuazione.

È bene ricordare le modalità di evacuazione costituiscono una precisa indicazione in ordine ad una prova o esercitazione all'evacuazione.

Pertanto le norme specifiche e miglioramenti a quanto definito nelle apposite schede possono essere modificate e aggiornate proprio a seguito della prova pratica di evacuazione.

PRINCIPIO DI INCENDIO INTERNO

- Avvertire il Centro di Controllo interno telefonando al n. 080.4858030
 - Comunicare il proprio nome
 - Luogo in cui ci si trova
 - Tipo di evento dannoso
- Azionare il pulsante di allarme incendio
- In attesa dell'arrivo di uno o più addetti della squadra antincendio lasciare la stanza assieme a tutti gli eventuali occupanti dirigendosi verso le Uscite di Sicurezza
- Chiudere bene le porte dopo il passaggio
- Non portare borse o altre cose voluminose
- Seguire il percorso di esodo segnato nella planimetria
- Evitare di correre e di gridare, mantenere la calma
- In presenza di fumo, tale da rendere difficoltosa la respirazione:
 - Camminare bassi chinandosi
 - Proteggersi naso e bocca con un fazzoletto (bagnato, se possibile)
 - Con scarsa visibilità mantenere il contatto con le pareti
- Raggiungere il Punto di Raccolta indicato nella planimetria, proseguendo verso il “Luogo Sicuro”, all'esterno dell'edificio, ed attendere gli ordini del Responsabile della squadra di emergenza

NON USARE MAI L'ACQUA SULLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE

NON USARE MAI GLI ASCENSORI

USARE SOLO LE SCALE

6.2. SCHEDA N. 2

CHIAMATA DI SOCCORSO

NUMERI TELEFONICI UTILI

Evento	Chi chiamare	Numeri di telefono
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115
Ordine pubblico	Polizia	113
	Carabinieri	112
Infortunio	Pronto Soccorso	118

DATI DA COMUNICARE AI VIGILI DEL FUOCO

- NOME DELLA SCUOLA RICHIEDENTE
- INDIRIZZO PRECISO DELLA SCUOLA RICHIEDENTE
- TELEFONO DELLA SCUOLA RICHIEDENTE (o di un telefono cellulare)
- TIPO DI INCENDIO (PICCOLO-MEDIO-GRANDE)
- ALTRA TIPOLOGIA DI EVENTO (CROLLO, FUGA DI GAS, ECC.)
- PRESENZA DI PERSONE IN PERICOLO (SI-NO-DUBBIO)
- LOCALE O ZONA INTERESSATA ALL'INCENDIO
- MATERIALE CHE BRUCIA
- NOME DI CHI STA CHIAMANDO
- FARSI DIRE IL NOME DI CHI RISPONDE
- NOTARE L'ORA ESATTA DELLA CHIAMATA
- PREDISPORRE TUTTO L'OCCORRENTE PER L'INGRESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

6.3. SCHEDA N. 3

ORDINE DI EVACUAZIONE

Al fine di segnalare il verificarsi di una situazione di pericolo il Dirigente scolastico, o il suo sostituto (collaboratore), una volta avvertito da chi ha rilevato il principio di incendio o di incidente grave, valuterà l'opportunità di diramare l'ordine di evacuazione.

In caso di situazione di gravissimo pericolo, che richiede l'abbandono immediato dei locali, l'ordine dell'evacuazione sarà diramato dalla persona che, per prima, è venuta a conoscenza dell'evento. Naturalmente al fine di evitare che il personale agisca in maniera impulsiva e non tecnicamente corretta sarà possibile diramare l'ordine di evacuazione direttamente senza chiedere al Dirigente scolastico solo in caso di grave pericolo, ovvero:

- incendio di grosse dimensioni
- scossa di terremoto
- fuga di gas
- definire in sede locale eventuali pericoli gravi

MODALITA' DI EVACUAZIONE

MANTENERE LA CALMA

Chi non è in grado di muoversi, attenda i soccorsi

1. Evacuare i locali in modo ordinato – seguire le istruzioni
2. Non correre
3. Non usare ascensori o montacarichi – Usare le scale
4. Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
5. In presenza di fumo o fiamme coprirsi bocca e naso con un fazzoletto (umido)
6. Respirare con il viso rivolto verso il suolo
7. Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
8. In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
9. Seguire le vie di fuga
10. Raggiungere il Luogo Sicuro all'esterno dell'edificio
11. Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
12. Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile
13. **NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO**
14. Attendere il segnale di cessata emergenza

 <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)</p>	<p>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</p>	<p>PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008</p>	<p>PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025</p>
---	--	---	--

7. DOVERI DEL PERSONALE CUI SONO AFFIDATE PARTICOLARI RESPONSABILITÀ IN CASO DI INCENDIO

Attraverso una specifica azione di informazione prima e formazione poi tutti i lavoratori che hanno partecipato ai corsi antincendio e pronto soccorso verranno edotti dei contenuti e delle modalità delle presenti disposizioni.

7.1. IN CASO DI SEGNALAZIONE DI ORDIGNO

COME INTERVENIRE OVE SI RICEVA SEGNALAZIONE TELEFONICA O SI RISCONTRI LA PRESENZA DI CONTENITORI SOSPETTI:

- Avvertire immediatamente le autorità di pubblica sicurezza telefonando alla polizia ed ai carabinieri.
- Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno.
- Fare evacuare ordinatamente il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.
- Verificare che non siano rimaste bloccate persone.
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

7.2. IN CASO DI VERSAMENTO DI LIQUIDO CORROSIVO, TOSSICO O VISCOSO

COME INTERVENIRE

- Fare evacuare ordinatamente gli studenti ed il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate.
- Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone.
- Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
- Verificare se vi sono cause accertabili di perdita dei liquidi (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati)

SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA

- Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

- Telefonare ai Vigili del fuoco.
- Telefonare all'unità sanitaria locale.
- Contenerne ed assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuale previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze pericolose.

AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI CONTENIMENTO ED ASSORBIMENTO

- Lasciare ventilare il locale fino a non percepire più l'odore del prodotto versato.
- Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi.
- Dichiarare la fine dell'emergenza.
- Riprendere le normali attività lavorative.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

7.3. IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

COME INTERVENIRE

- Convocare immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore l'incaricato al pronto soccorso.
- Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunio fino all'arrivo dell'incaricato al pronto soccorso.
- Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato.
- Collaborare con l'incaricato del pronto soccorso seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti.
- Chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno.

7.4. IN CASO DI GUASTO ELETTRICO

COME INTERVENIRE

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA SI SONO REGOLARMENTE ACCESE:

- Invitare tutti i presenti a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i presenti seguendo le vie di fuga predefinite.

SE LE LAMPADE DI EMERGENZA NON SI SONO ACCESE:

- Invitare tutti i presenti a rimanere nella posizione in cui si trovano.

Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente i presenti illuminando le vie di fuga predefinite.

7.5. IN CASO DI ALLAGAMENTO

COME INTERVENIRE

- Interrompere immediatamente l'erogazione dell'acqua dalla centrale idrica.
- Interrompere l'erogazione di energia elettrica attraverso il pulsante di emergenza ubicato in portineria.
- Fare evacuare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
- Verificare se vi sono cause accertabili della perdita di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni).

SE SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DI PERDITA

- Eliminare la causa della perdita.

SE NON SI È IN GRADO DI ELIMINARE LA CAUSA DELLA PERDITA

- Telefonare ai Vigili del fuoco.

AL TERMINE DELLA PERDITA DI ACQUA

- Drenare l'acqua dal pavimento.
- Assorbire con stracci.
- Verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

- Verificare che l'acqua non abbia raggiunto quadri, apparecchi elettrici e scatole di derivazione; se questo è avvenuto non richiudere l'interruttore generale fino al completamento delle relative attività di manutenzione.
- Dichiarare la fine dell'emergenza.
- Riprendere le normali attività lavorative.

7.6. IN CASO DI TERREMOTO

Generalità

L'evento sismico è un fenomeno naturale non prevedibile ma chiaramente avvertibile, per questo non ha bisogno di un particolare tipo di avviso sonoro (es. suono della campanella, allarme, sirena, ecc.). Al momento dell'avvertimento della scossa e durante la stessa (la scossa equivale al segnale iniziale utilizzato nella simulazione di emergenza) occorre trovare riparo, eventualmente sotto banchi, scrivanie, tavoli, architravi o muri portanti, in attesa che termini;

finita la scossa si avvertirà il segnale di evacuazione, emanato dall'Addetto dopo aver ricevuto l'ordine dal Coordinatore dell'Emergenza, e solo allora si lascerà il posto utilizzato per proteggersi (es. banchi, scrivanie, architravi, ecc.) per dirigersi all'esterno verso il luogo sicuro seguendo le planimetrie di piano e la segnaletica di sicurezza.

Cosa fare durante la scossa:

Il Personale della Scuola avrà comunque cura di attenersi alle seguenti disposizioni:

- Interrompere immediatamente ogni attività e non fuggire.
- Mantenere la calma e non gridare.
- Non pensare alle cose personali (libri, quaderni, zaini, ecc.).
- Se in aula, ripararsi, se possibile, sotto i banchi, oppure addossarsi ad una parete lontano da finestre o da mobili alti, da plafoniere e lampadari che potrebbero cadere o posizionarsi sotto l'architrave e restare fermi fino al termine della scossa.
- Se in corridoio o nel bagno, addossarsi ad una parete e restare fermi fino al termine della scossa.
- Se nei laboratori ripararsi, se possibile, sotto i tavoli, oppure addossarsi ad una parete lontano da finestre o da mobili alti, da plafoniere e lampadari che potrebbero cadere o posizionarsi sotto l'architrave e restare fermi fino al termine della scossa.
- Se sulle scale, raggiungere il piano più vicino e restare fermi fino al termine della scossa vicino ad una parete lontano da finestre.

All'esterno

- Se è possibile, stare lontano da edifici, altrimenti ripararsi vicino a strutture solide.
- Non passare sotto i balconi, cornicioni, grondaie, terrazzi.
- Non sostare vicino ad alberi, pali, lampioni o linee elettriche.
- Non avvicinarsi ad animali spaventati.

Cosa fare subito dopo la scossa (evacuazione immediata)

- Al termine della scossa o appena avvertito il segnale di evacuazione generale, ogni alunno che si trovi in altro luogo deve immediatamente raggiungere la propria classe o, se non è possibile, la

 <p>IIS Majorana</p> <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)</p>	<p>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</p>	<p>PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008</p>	<p>PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025</p>
--	--	---	---

classe più vicina e raggiungere con essa la zona di raccolta, provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante.

- Se non è possibile raggiungere la propria classe o un'altra classe e ci si in altri locali, occorre segnalare la propria presenza ad un adulto per essere preso in carico dal Coordinatore dell'Emergenza o da un suo delegato provvedendo ad avvertire tempestivamente il proprio insegnante.
- Abbandonare ogni oggetto personale (libri, quaderni, zaini, ecc.) e prelevare unicamente un indumento per proteggersi dal freddo.
- Due alunni apri- fila individuati tra quelli che occupano i due posti più vicini alla porta di uscita.
- Dall'aula si dispongono per uscire, insieme all'insegnante, e si accertano che si sia concluso il passaggio delle classi che hanno la precedenza.
- Gli altri alunni, evitando il vociare confuso, si dispongono dietro ai due apri- fila ed all'insegnante della classe, in fila indiana semplice oppure in doppia fila.
- Due alunni serrafila individuati tra quelli che occupano i due posti più lontani dalla porta di uscita dall'aula chiudono la fila.
- Nel caso di contrattempi di qualsiasi genere, che richiedano un'improvvisa variazione del percorso, o delle modalità di uscita camminare in modo spedito senza spingersi o sostare.
- Raggiungere il luogo di raccolta seguendo i percorsi stabiliti.
- In caso di alunni disabili o infortunati, sarà cura dell'insegnante di sostegno se presente nella classe, dei collaboratori scolastici o degli stessi alunni attivarsi perché l'uscita sia facilitata in coda alla classe.
- Durante l'esodo verso la propria via di fuga, ciascun docente precederà gli alunni in modo da:
 - accertarsi che la via di fuga non sia ostruita da oggetti caduti a terra;
 - accertarsi che non si siano avuti crolli lungo il percorso di esodo;
 - impedire una loro uscita troppo rapida e disordinata, gestendo adeguatamente eventuali manifestazioni di panico che potrebbero generarsi tra gli studenti.

8. DISPOSIZIONI GENERALI ANTINCENDIO

8.1. Attrezzature ed impianti di protezione antincendio

Il datore di lavoro è responsabile del mantenimento delle condizioni di efficienza delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio.

Il datore di lavoro deve attuare la sorveglianza, il controllo e la manutenzione delle attrezzature ed impianti di protezione antincendio in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Scopo dell'attività di sorveglianza, controllo e manutenzione è quello di rilevare e rimuovere qualunque causa, deficienza, danno od impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso dei presidi antincendio.

L'attività di controllo periodica e la manutenzione deve essere eseguita da personale competente e qualificato.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

8.2. Informazione antincendio

Il datore di lavoro deve provvedere affinché ogni lavoratore riceva una adeguata informazione su:

- a) rischi di incendio legati all'attività svolta;
- b) rischi di incendio legati alle specifiche mansioni svolte;
- c) misure di prevenzione e di protezione incendi adottate nel luogo di lavoro con particolare riferimento a:
 - osservanza delle misure di prevenzione degli incendi e relativo corretto comportamento negli ambienti di lavoro;
 - divieto di utilizzo degli ascensori per l'evacuazione in caso di incendio;
 - importanza di tenere chiuse le porte resistenti al fuoco;
 - modalità di apertura delle porte delle uscite;
- d) ubicazione delle vie di uscita;
- e) procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare:
 - azioni da attuare in caso di incendio;
 - azionamento dell'allarme;
 - procedure da attuare all'attivazione dell'allarme e di evacuazione fino al punto di raccolta in luogo sicuro;
 - modalità di chiamata dei vigili del fuoco.
- f) i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso;
- g) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'azienda.

L'informazione deve essere basata sulla valutazione dei rischi, essere fornita al lavoratore all'atto dell'assunzione ed essere aggiornata nel caso in cui si verifichi un mutamento della situazione del luogo di lavoro che comporti una variazione della valutazione stessa.

L'informazione deve essere fornita in maniera tale che il personale possa apprendere facilmente. Adeguate informazioni devono essere fornite agli addetti alla manutenzione e agli appaltatori per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e delle procedure di evacuazione. Nei piccoli luoghi di lavoro l'informazione può limitarsi ad avvertimenti antincendio riportati tramite apposita cartellonistica.

8.3. Informazione scritta sulle misure antincendio

L'informazione e le istruzioni antincendio possono essere fornite ai lavoratori predisponendo avvisi scritti che riportino le azioni essenziali che devono essere attuate in caso di allarme o di incendio. Tali istruzioni, cui possono essere aggiunte delle semplici planimetrie indicanti le vie di uscita, devono essere installate in punti opportuni ed essere chiaramente visibili. Qualora ritenuto necessario, gli avvisi debbono essere riportati anche in lingue straniere.

8.4. Segnaletica di sicurezza

Tutta la materia sulla segnaletica è regolamentata dal Titolo V del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008.

Con segnali appropriati e possibile trasmettere in forma immediata e intuitiva messaggi di divieto, di pericolo, di obbligo e norme di comportamento da tenere durante l'effettuazione dei lavori.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	<small> Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE </small>	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	---	--	---

Il rispetto delle indicazioni riportate nella segnaletica di sicurezza, oltre ad essere un obbligo, è particolarmente importante per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, specialmente nei casi in cui i rischi non possono essere evitati o sufficientemente limitati con i mezzi tecnici di protezione collettiva o con misure o sistemi di organizzazione del lavoro.

	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)	Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE	PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008	PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025
---	---	--	--	---

Il datore di lavoro ha l'obbligo di prevedere o verificare l'esistenza di una segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro conforme alle norme di legge e i lavoratori devono ricevere una formazione adeguata sulla segnaletica di sicurezza impiegata nel luogo di lavoro.

I cartelli segnaletici all'interno della scuola possono indicare *pericolo, divieto, obbligo o informazione*. A seconda del tipo di messaggio devono avere una forma e un colore ben precisi.

9. PLANIMETRIE (Allegate)

Per i luoghi di lavoro il piano include una planimetria per ogni specifico ambiente (piano o reparto) nella quale siano riportati:

- le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree, alle vie di esodo;
- il punto di raccolta, identificato come "Luogo Sicuro"
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica, delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche e del gas.

10. ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO

Il datore di lavoro deve individuare le necessità particolari di alunni o lavoratori disabili nelle fasi di pianificazione delle misure di sicurezza antincendio e delle procedure di evacuazione del luogo di lavoro.

Occorre altresì considerare le altre persone disabili che possono avere accesso nella Scuola.

Qualora siano presenti disabili, il piano di emergenza deve essere predisposto tenendo conto delle loro invalidità.

10.1. Assistenza alle persone che utilizzano sedie a rotelle ed a quelle con mobilità ridotta

Nel predisporre il piano di emergenza, il datore di lavoro deve prevedere una adeguata assistenza alle persone disabili che utilizzano sedie a rotelle ed a quelle con mobilità ridotta.

Gli ascensori non devono essere utilizzati per l'esodo, salvo che siano stati appositamente realizzati per tale scopo.

Quando non sono installate idonee misure per il superamento di barriere architettoniche eventualmente presenti oppure qualora il funzionamento di tali misure non sia assicurato anche in caso di incendio, occorre che alcuni lavoratori, fisicamente idonei, siano addestrati al trasporto delle persone disabili.

10.2. Assistenza alle persone con visibilità o udito menomato o limitato

Il datore di lavoro deve assicurare che studenti o lavoratori con visibilità limitata, siano in grado di percorrere le vie di uscita.

In caso di evacuazione della Scuola, occorre che i lavoratori, fisicamente idonei ed appositamente incaricati, guidino le persone con visibilità menomata o limitata.

Durante tutto il periodo dell'emergenza occorre che un lavoratore, appositamente incaricato, assista le persone con visibilità menomata o limitata.

Nel caso di persone con udito limitato o menomato esiste la possibilità che non sia percepito il segnale di allarme. In tali circostanze occorre che una persona appositamente incaricata, allerti l'individuo menomato.

 <p>IIS Majorana ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ETTORE MAJORANA Martina Franca (TA)</p>	<p>Contrada Pergolo 74015 - Martina Franca (TA) Tel.: 080-4832979 - Fax: 080-4302338 E-mail: tais037007@istruzione.it PEC: tais037007@pec.istruzione.it C.F.: 90229660734 - C.U.U.: UF37UE</p>	<p>PIANO DELLE EMERGENZE ai sensi del D.Lgs. 81/2008</p>	<p>PLESSO GUGLIELMI A.S. 2024/2025</p>
--	--	---	--

10.3. Utilizzo di ascensori

Le persone disabili possono utilizzare un ascensore solo se è un ascensore predisposto per l'evacuazione o è un ascensore antincendio appositamente identificato e segnalato con apposita segnaletica.

L'utilizzo degli ascensori da parte dei disabili deve avvenire solo sotto il controllo di personale responsabile delle procedure di evacuazione.